

Punto 2 O.d.G.: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE E APPROVAZIONE CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020.

PRESIDENTE

Procediamo quindi poi con il secondo punto, che riguarda la: "Approvazione dello schema del rendiconto della gestione e approvazione conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio finanziario 2020". Lascio la parola all'Assessore al Bilancio Marco Bosco. Prego, Assessore.

ASSESSORE BOSCO

Grazie, Presidente, Buonasera a tutti i Consiglieri. Ci apprestiamo questa sera ad approvare il bilancio consuntivo, la cui scadenza era prevista per il 30 di aprile ma proprio in queste ore si sta vagliando la possibilità di fare il posticipo di questa scadenza il 31 maggio. Mentre il bilancio di previsione sapete che noi l'abbiamo già approvato al 28 di gennaio, e anche questa scadenza sarà prorogata a breve al 31 di maggio, ricordando l'importanza quindi di approvare tutti i documenti programmatori nell'arco dei tempi previsti ed è una cosa di sostanziale importanza, in quanto ciò che non viene programmato non può essere sicuramente realizzato.

Ecco, adesso facendo il punto sul bilancio consuntivo, che abbiamo già avuto modo di affrontare nella Commissione avuta lunedì scorso, vi farò un breve excursus per l'analisi dello stesso. Allora, noi partiamo al 1° gennaio 2020 con un fondo di cassa di 9.188.000,00 Euro. Nel corso del 2020 abbiamo riscosso 9.700.000,00 in conto competenza e 1.772.000,00 in conto residui. Il totale fa 11.477.000,00 di riscossioni, a fronte di pagamenti in conto competenza per 10.120.000,00 e in conto residui per 1.071.000,00, che sommano a 11.991.000,00 Euro. Quindi ci porta il fondo cassa al 31/12 dell'anno 2020 a 8.674.000,00 Euro.

Un grande lavoro poi è stato fatto da parte degli uffici nell'analisi dei residui, ossia di quei crediti e di quei debiti che residuano appunto dalle annualità precedenti. Questo ci ha permesso in particolare di stralciare 220.000,00 Euro di residui passivi e quindi, stralciando dei debiti per 200.000,00 Euro sono tornati disponibili all'interno del bilancio come risorse disponibili. Dopo è da evidenziare il fondo pluriennale vincolato, pari a 143.000,00 Euro per le spese correnti, ma ciò che è più importante evidenziare nella mia relazione è che il fondo pluriennale vincolato di spese in conto capitale è pari a 8.000.044,00 Euro. Cosa significa? All'interno del fondo pluriennale vincolato transitano tutte quelle spese di investimento che sono state già impegnate negli anni precedenti, ma che saranno portate a termine negli anni successivi. Vi rendete conto che l'importo è molto considerevole. 6.400.000,00 Euro sono da attribuire alla scuola, alla nuova costruzione della scuola, che come sapete qualche settimana fa abbiamo avuto il piacere e l'onore di poter posare la prima pietra insieme a tutti i Consiglieri che hanno gentilmente voluto partecipare a questo importante evento. Altri 225.000,00 Euro sono per la realizzazione del centro di raccolta e 1.100.000,00 Euro sono invece, sempre facenti parte del fondo pluriennale vincolato, fanno riferimento alla viabilità ed infrastrutture stradali viste le grandi opere che stiamo realizzando, tra le quali le asfaltature e la riqualificazione di (...).

Mi preme anche comunicarvi che il 26 aprile ho chiesto al nostro Economo la situazione della nostra tesoreria, che il saldo del conto è pari a 5.800.000,00 Euro.

Altra importante situazione di cui voglio farvi partecipi è che l'Ente è un Ente che paga in modo anticipato le proprie scadenze, in quanto l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020 è negativo, e quindi questo significa che l'Ente paga in anticipo le proprie forniture, dando proprio evidenza della solidità dei conti che questa sera stiamo analizzando.

Quindi, tornando al conto del bilancio, visto il fondo di cassa iniziale e il fondo di cassa a fine anno, i residui attivi e passivi e il fondo pluriennale vincolato, arriviamo al risultato di amministrazione di 3.400.000,00 Euro. Questi 3.400.000,00 Euro non sono totalmente utilizzabili, in quanto ci sono 1.605.000,00 Euro di somme accantonate. Somme accantonate perché? Perché dobbiamo sempre tenere in mente che il bilancio di un Ente locale è un bilancio che deve essere fatto innanzitutto con molta prudenza, e a fronte degli incassi ci deve essere la ragionevole certezza di poter incassare questi crediti verso i cittadini, in particolare faccio riferimento all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di 1.415.000,00 Euro. Naturalmente queste risorse torneranno disponibili nel momento in cui gli incassi progrediranno nel corso dell'annualità 2021.

Dopo ci sono 661.000,00 Euro di fondi vincolati, e il vincolo è dato sostanzialmente dalla destinazione vincolata appunto di alcune risorse, e in particolare faccio riferimento a 300.000,00 Euro che sono fondi che noi abbiamo ricevuto in conseguenza della pandemia, che vanno a finanziare le funzioni fondamentali del Comune; altri 99.000,00 Euro per il contributo per il sostegno socio-economico per il servizio del trasporto scolastico, e altri 200.000,00 Euro per le utenze non domestiche, quindi per la TASI. Quindi 3.400.000,00 meno 1.605.000,00 Euro di somme accantonate, meno 661.000,00 Euro di fondi vincolati, la differenza è 1.133.000,00 che rappresenta il nostro avanzo disponibile. Di questo avanzo disponibile dopo il Sindaco vi illustrerà come abbiamo deciso di impiegare questo avanzo nella variazione consiliare che affronteremo al secondo punto all'Ordine del Giorno.

Faccio anche un breve cenno a quella che è stata la relazione dei Revisori, i quali hanno attestato mediante il loro parere un risultato di competenza pari a 2.235.000,00 Euro, la salvaguardia dell'equilibrio di bilancio a 1.210.000,00 e l'equilibrio complessivo pari a 681.000,00 Euro. Questo quindi ci fa ben sperare che il bilancio è un bilancio sano e in equilibrio, e ci darà la possibilità, come vi spiegherò più avanti nella mia relazione, di affrontare non solo la crisi pandemica che stiamo vivendo ma anche tutti gli importanti investimenti che abbiamo programmato e che abbiamo intenzione di programmare in futuro.

Inoltre, nella relazione del Collegio dei Revisori si evidenzia che le previsioni iniziali di entrata rispetto alle previsioni definitive sono coerenti e quindi questo sta a significare che il bilancio di previsione che noi abbiamo presentato anche negli anni passati, e quindi a maggior ragione per quelli futuri, sono bilanci che si basano sostanzialmente sulla veridicità dei dati che vengono indicati, perché se no, altrimenti, si incorrerebbe nelle preoccupazioni per il sostenimento delle spese che l'Ente deve necessariamente affrontare. E' stata proseguita l'opera di recupero e di accertamento nei tributi IMU e TASI, come vi accennavo poco fa.

Mi premeva anche dare un segnale all'indebitamento, perché molto spesso i Consiglieri di Minoranza hanno avuto le loro rimozioni rispetto alla disponibilità del bilancio dell'Ente di poter stipulare dei mutui, e in particolare faccio riferimento al mutuo per la scuola. L'Ente ha una capacità di indebitamento che è definita dalla norma, che è pari al 10% delle entrate dei primi tre titoli, i primi tre titoli di entrata. I primi tre titoli di entrata sono pari a 8.596.000,00 Euro, quindi vuol dire che il limite di indebitamento è il 10%, sono 859.000,00 Euro di spese per interessi che l'Ente può sostenere in un anno. Attualmente l'Ente ha 4.786.000,00 Euro di mutui stipulati a fronte di 200.000,00 Euro di interessi passivi che vengono annualmente pagati. In considerazione del fatto che nel

2023 andremo a stipulare un ulteriore mutuo per la costruzione della scuola per 4 milioni e mezzo, questo porterà l'indebitamento dell'Ente a 9.000.000,00, e quindi la capacità di indebitamento passerà da 200.000,00 a circa 380.000,00 Euro, essendo che andiamo a raddoppiare il debito del Comune anche se a costi decisamente inferiori, se consideriamo i tassi a cui abbiamo stipulato il nostro mutuo rispetto ai tassi che erano stati stipulati a loro tempo. Quindi questo cosa ci fa pensare? Che alla fine del 2023 avremo un indebitamento di 9 milioni, che porteranno circa 380.000,00 Euro di interessi passivi che, confrontati con il limite di indebitamento di 859.000,00 Euro dell'Ente, questo sta a significare che l'Ente ha la capacità di indebitarsi per un ulteriore importo di 8.500.000,00 Euro, quasi 9 milioni.

Un altro passaggio volevo farlo sulla sfida del sociale, voi sapete che questa Giunta, questa Amministrazione è sempre molto attenta alla sfida sociale, e mi riferisco alle persone più in difficoltà, alle persone anziane, a problemi di disabilità, e quindi mi piace condividere con voi il fatto che la spesa per il sociale per l'anno 2019 è stata di 1.311.000,00 Euro e invece la spesa per il sociale 2020 è stata di 1.416.000,00 Euro, quindi con un incremento di 104.000,00 Euro al netto naturalmente di tutti quelli che sono stati gli aiuti che abbiamo ricevuto dallo Stato come contributi straordinari Covid, che vi illustrerò a breve.

Quindi venendo appunto a quelli che sono stati gli stanziamenti dello Stato per far fronte a questa pandemia che ancora persiste nel 2020 sono stati stanziati dallo Stato 5 miliardi per andare a finanziare il Fondo delle Funzioni Fondamentali, il cosiddetto Fondone. Nel 2021 sono già stati stanziati un ulteriore miliardo e mezzo, mentre nel 2020 sono stati stanziati sempre dallo Stato 800 milioni per la solidarietà alimentare. Questo naturalmente al netto delle compensazioni specifiche per mancato gettito in seguito alle esenzioni previste a livello nazionale, e quindi pensiamo alla COSAP, all'IMU del settore turistico, all'IMU con determinati codici Ateco, eccetera. Quindi, sostanzialmente lo Stato ha creato questi due fondamentali contributi, uno che va a finanziare il Fondo delle Funzioni Fondamentali, che è parametrato al fabbisogno di ciascun Ente e quindi del nostro Comune, oltre che alle minori entrate che ciascun Comune dovrà cercare di sostenere. Quindi gli introiti che abbiamo avuto, i contributi che abbiamo avuto per il Fondo delle Funzioni Fondamentali è direttamente proporzionale alla capacità fiscale, quindi di reddito pro-capite di ciascun cittadino. Capite bene che regioni come la Lombardia, l'Emilia Romagna, il Veneto che in particolare ha un reddito pro-capite per cittadino alto, e quindi ha avuto... e anche noi abbiamo avuto un importante contributo da questo fondo. Mentre al contrario il Fondo per la Solidarietà Alimentare è stato distribuito dallo Stato in modo apparentemente opposto, e quindi minore è il reddito pro-capite di ciascun cittadino, maggiore sarà il contributo che lo Stato darà a questi Comuni, e questi Comuni il gettito, io ho avuto la possibilità di vedere lo studio a livello nazionale, il gettito che riguarda questo fondo è stato direzionato più verso il Sud.

Ciò che manca naturalmente sono purtroppo i contributi alle imprese. Vedo anch'io nella professione che svolgo tutti i giorni, aziende che sono chiuse ormai da diversi mesi e hanno ricevuto veramente delle piccole elemosine fino ad oggi, ma anche soprattutto, per il nostro Comune, mancano ad oggi quelli che sono i fondi per coprire gli effetti strutturali e le conseguenze quindi strutturali che la cittadinanza e il territorio avrà e che ad oggi non sono ancora supportate da adeguati contributi statali. Ci auguriamo che il Recovery Plan, che consta come sapete di oltre 250 miliardi, possa offrire la possibilità a tutti, e in modo semplice, senza troppa burocrazia, con delle semplificazioni vere, per poter mettere a disposizione dei Comuni queste importanti risorse e per poter trasformare il Paese. Naturalmente sarà nostro impegno intercettare questi fondi per poter fare in modo di rinascere dopo la pandemia con questi importanti investimenti.

Veniamo alle risorse che il Comune ha ricevuto in questi mesi, e mi riferisco in particolare alle entrate. Il totale delle entrate accertate sono state... i contributi straordinari accertati sono stati 1.440.000,00 Euro nel 2020; nel 2021 abbiamo già previsto ristori per 265.000,00 Euro, che ammontano a 1.705.000,00 Euro.

Naturalmente abbiamo avuto anche delle perdite di gettito, vi faccio qualche esempio, per esempio dell'imposta di soggiorno abbiamo una perdita di 118.000,00 Euro; per l'occupazione del suolo pubblico 9.000,00 Euro; per l'imposta di pubblicità 30.000,00, il totale delle perdite di gettito che abbiamo avuto sono state 683.000,00 Euro. Dall'altro ci sono stati dei contributi che quindi non andavano a finanziare la mancanza di gettito, ma veri e propri contributi straordinari per far fronte alla sanificazione, all'acquisto di libri piuttosto che il sostegno alle famiglie bisognose e alla sanificazione degli ambienti. In sostanza noi abbiamo già impiegato oltre 400.000,00 Euro di spese, quindi avremo sostanzialmente un residuo di 290.000,00 Euro, però a questo va aggiunto anche la mancanza di gettito dovuto alle multe che abbiamo dovuto necessariamente adeguare, sostanzialmente non c'era traffico, non c'erano le macchine, non potevano circolare. Quindi, detraendo questo mancato gettito, diciamo che siamo a poche decine di migliaia di Euro il residuo che l'Ente ancora ha a disposizione rispetto alle risorse ricevute. Quindi questo è sostanzialmente il nostro compito, quello di portare, fare in modo che se lo Stato ci garantisce questi contributi straordinari, fare in modo che questi contributi arrivino a chi ha più bisogno e fare in modo sempre con e grazie anzi soprattutto a tutto il personale dell'Ente, a tutta la dotazione organica dell'Ente, che ci supporta in queste importanti scelte che abbiamo preso in questi mesi, e mi sento di ringraziare personalmente tutti quanti i responsabili che si sono impegnati appunto affinché questo avvenga.

Presidente, mi sembra di aver fatto... Ecco, un ultimo cenno, sapete che la contabilità dell'Ente si sta sempre più avvicinando a quella che è la contabilità economica delle società private e viene appunto redatto, anche come avete avuto modo di vedere, un vero e proprio conto economico e uno stato patrimoniale, che viene poi relazionato nel conto della gestione economico patrimoniale, che era uno degli allegati del bilancio che oggi abbiamo in approvazione, e questo evidenzia nel conto economico un utile di 742.000,00 Euro ed un aumento del patrimonio di più di 1.300.000,00 Euro. Quindi sostanzialmente il nostro bilancio è un bilancio sano, è un bilancio che ci permetterà di fare investimenti, non solo investimenti programmati, ma di poterne programmare ancora. E l'impegno della Giunta è tutto volto affinché le risorse di cui il Comune ha disposizione vengano impiegate per l'acquisto di servizi e per il miglioramento di questa città, non solo dal punto di vista viabilistico, come è sotto gli occhi di tutti quanti i cittadini le importanti opere che sono state svolte fino adesso, e quindi insommami auguro che sulla base di questa mia breve l'azione tutti i Consiglieri votino favorevolmente il bilancio consuntivo. Grazie, Presidente.

PRESEDENTE

Grazie a lei, Assessore Bosco. Dichiaro aperti gli interventi. Prego, Consigliere Varlese.

CONSIGLIERE VARLESE

Grazie, Presidente. Il mio non è un intervento, non ho capito, mi è saltata un attimo la connessione quando si è parlato dell'avanzo. Non ho capito, che avevo una nota, forse ho capito male. Mi può ripetere dell'avanzo? Non ho capito quello totale o quello non,...il tipo di avanzo che ha citato, perché mi è saltata proprio la connessione in quel momento. Grazie.

PRESIDENTE

Assessore, se può ripetere per cortesia.

ASSESSORE BOSCO

Il risultato di amministrazione al 31/12 è di 3.400.000,00 Euro, di cui ci sono 1.605.000,00 Euro di somme accantonate, e che quindi temporaneamente non sono utilizzabili, faccio riferimento per esempio al fondo crediti di dubbia esigibilità di 1.300.000,00 Euro, vaso un po' a memoria; fondi vincolati per 661.000,00 Euro che sono il residuo sostanzialmente dei fondi dei contributi Covid ricevuti a fine anno, e che quindi non avevamo il tempo materiale per poterli impiegare agevolmente stanziati nel corretto modo, ma che qui hanno formato una parte dell'avanzo, ma è un avanzo vincolato per quelle determinate spese. Quindi per differenza arriviamo a 1.133.000,00 Euro che è l'avanzo libero, e che il Sindaco dopo avrà il piacere di descriverci come la Giunta ha deciso di impiegarli con gli investimenti, che dopo vi illustrerò.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

CONSIGLIERE VARLESE

Grazie.

PRESIDENTE

Apriamo gli interventi, qualche intervento? Nessun intervento. Bene, procediamo quindi con la votazione.

CONSIGLIERE TOLOMIO

Posso fare la dichiarazione di voto?

PRESIDENTE

Prego, dichiarazione di voto Tolomio.

CONSIGLIERE TOLOMIO

Allora, come Capogruppo della Lega Salvini Premier, ringrazio il Sindaco, il Segretario Comunale, la Giunta, il Presidente del Consiglio ed i Consiglieri del Centro Destra per gli ottimi risultati ottenuti nel bilancio del 2020, illustrato e costruito dall'Assessore al Bilancio dottor Marco Bosco ed il suo apprezzato staff amministrativo. A riguardo la Giunta devo dire che il nostro Sindaco non ha utilizzato il manuale Cencelli, che prevedeva incarichi alla qualunque, ma ha effettuato delle scelte molto opportune, dando rispettivi incarichi a dei professionisti che nella vita quotidiana svolgono analoghe mansioni professionali, quindi i risultati della collaborazione sono ottimali ed i lavori pubblici iniziati, terminati ed in via di programmazione avanzata durante il nostro mandato lo stanno a dimostrare.

Contemporaneamente desidero ringraziare a nome di tutta la Maggioranza anche la Giunta Regionale del Veneto per i grossi capitali a noi versati, utilizzati nella nuova ESA ed in altri importanti lavori; inoltre il supporto informativo ricevuto durante il nostro mandato. A questo punto noi della Lega Salvini Premier approviamo con vivo interesse il bilancio 2020.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo e Consigliere Tolomio.